

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Presidente del Consiglio

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 18 DIC. 2013 al 1 GEN. 2014 al n. 2227
ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 18 DIC. 2013

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 93 del 28.11.2013

OGGETTO

Approvazione Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013 – 2015, Relazione Previsionale e programmatica 2013 – 2015

IL DIRIGENTE DI SETTORE F.F.
Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 23.11.2013

Dott. Samuele Pontino

IL DIRIGENTE DI SETTORE F.F.
Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 23.11.2013

Dott. Samuele Pontino

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000 in data 28.11.2013

Dott. ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemilatredecim, addì **ventotto** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17,00, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

| | | | | | |
|----|----------------------|----|----|-----------------------------|----|
| 1 | DI FAZIO Pasquale | Si | 13 | DONATIVO Giuseppe | Si |
| 2 | CRISTIANI Antonietta | No | 14 | SINIGAGLIA Sergio | Si |
| 3 | BUCCI Carmine | Si | 14 | SINESI Sabino | Si |
| 4 | CAPOZZA Antonio N. | Si | 16 | CAPORALE Sabino A. | Si |
| 5 | CASTROVILLI Antonio | Si | 17 | VENTOLA Francesco | Si |
| 6 | FILIPPONE Edoardo | Si | 18 | DI PALMA Nicola | No |
| 7 | DIAFERIO Giuseppe | Si | 19 | PETRONI Maria Angela | Si |
| 8 | PELLEGRINO Cosimo | Si | 20 | MATARRESE Giovanni | Si |
| 9 | SELVAROLO Sabina | Si | 21 | DI NUNNO Saverio | Si |
| 10 | METTA Giuseppe | Si | 22 | LANDOLFI Nadia Giovanna | Si |
| 11 | IACOBONE Giovanni M. | Si | 23 | SABATINO Antonio S. | Si |
| 12 | IMBRICI Fortunato | No | 24 | PAPAGNA Luciano Pio | Si |
| | | | 25 | LA SALVIA Ernesto - Sindaco | Si |

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 - ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLOGNO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo, ZANNOLFI Cosimo, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione il punto 8° iscritto all'o.d.g., ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013 – 2015, Relazione Previsionale e programmatica 2013 – 2015".

Il Presidente del Consiglio dà lettura della nota del collegio dei revisori dei conti del seguente tenore: "*Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale- Sede Si trasmettono in allegato pagine n. 17, 25, 28 e 32 della relazione contenente il parere sul Bilancio 2013 e pluriennale.*

Dette pagine sostituiscono le corrispondenti già trasmesse a codesto Organo e contenti refusi di stampa che non incidono sul parere medesimo. Il Collegio coglie l'occasione per esprimere le difficoltà in cui è stato costretto ad operare stante l'esiguo lasso di tempo concesso.

Canosa di Puglia, 28 novembre 2013"

*Il Collegio
Dr. Enrico De Pascale
Dott. Mario Massaro
Dott. Salvatore Baldassarre"*

Lo stesso **Presidente**, quindi, fa consegnare seduta stante copia della medesima nota a tutti i Consiglieri. Comunica, inoltre, che sono stati presentati due emendamenti, uno d'ufficio, l'altro dal consigliere Ventola ed invita l'Assessore alle Finanze a relazionare in merito all'argomento.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede chiarimenti in merito alla nota del Collegio dei Revisori.

Il Presidente del Collegio, Dott. Enrico De Pascale, ribadisce il contenuto della nota depositata e dà atto delle correzioni, dovute ad errori materiali e di stampa, che risultano ininfluenti sulle risultanze finali del parere già espresso al riguardo. Precisa che si è lavorato con ritmi frenetici per rendere il parere nei termini.

L'Assessore alle Finanze, Laura Simona Lupu, avuta la parola, dà lettura della proposta di deliberazione in atti.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, rileva che ci sono pochi dati statistici nella relazione previsionale e programmatica; le entrate tributarie si riducono sensibilmente nel 2014 e nel 2015, con riduzione proporzionale anche delle spese; si gradirebbe conoscere il grado di riscossione dei tributi minori; a pagina 18 del parere dei revisori vi sono delle incongruenze sull'IMU, chiede di conoscere il dettaglio dei risparmi della spesa corrente per l'anno 2014 rispetto al 2013 nonché il motivo per cui non è stato possibile realizzare prima tali risparmi.

Esce il Presidente del Consiglio, assume la presidenza il Consigliere Metta.

La dott.ssa Pizzuto, avuta la parola, fornisce tutti i chiarimenti richiesti.

Rientra il Presidente, che riassume la presidenza.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ricorda di avere reiterato una interrogazione sul bilancio di previsione e che, alla data del 28.11.2013, dopo un anno e mezzo, non si è avuta risposta.

Il Presidente del Consiglio dichiara che caldeggerà la richiesta affinché pervenga la risposta, in quanto è atto dovuto da parte degli uffici competenti fornire la risposta; assicura un monitoraggio su ciò che viene sottoposto alla sua attenzione.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede ausilio al collegio dei revisori su un importo, riportato a bilancio, relativo ad interessi sui B.O.C. pari ad € 41.000,00 circa quando in realtà l'importo è di € 11.000,00 circa; altra questione che merita approfondimento è quella relativa all'intervento di € 417.600,00 per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che non è menzionato nel piano triennale delle opere pubbliche.

La dott.ssa Pizzuto, avuta la parola, dopo aver chiesto la codifica (2040), precisa che sul 2040/1 € 3.000.000,00 rivengono da finanziamento regionale più 117.000,00 per efficientamento energetico.

Il Consigliere Matarrese (U.D.C.), avuta la parola, chiede delucidazioni su piano di ammortamento mutui, alcuni dei quali estinti.

La dott.ssa Pizzuto fornisce chiarimenti in merito.

Il Consigliere Matarrese (U.D.C.), avuta la parola, chiede il parere dei revisori dei conti in merito all'iscrizione a bilancio dei mutui estinti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, avuta la parola, rammenta che l'ente ha aderito alla sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale, con l'implicazione che vi sarà un riaccertamento più puntuale rispetto al passato dei residui, quindi non è detto che vi sarà un avanzo di amministrazione.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), chiede chiarimenti in merito agli aumenti di spesa corrente. Ottenuti i richiesti chiarimenti chiede, ancora, se è stato previsto un controllo di gestione ed in particolare se è stato approvato un piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento; una minore spesa non si può raggiungere tagliando le utenze e chiede chiarimenti sui P.A.C., interventi in favore dei servizi all'infanzia.

L'Assessore alle Finanze, avuta la parola, chiarisce che il piano triennale di razionalizzazione delle spese è stato già approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 144/2013.

L'Assessore alle Politiche Sociali, Francesco Minerva, avuta la parola, fornisce chiarimenti sui P.A.C., già autorizzati, i quali sono finanziati direttamente dal Ministero degli Interni e riguardano, precisamente, due aree: quella dell'infanzia e quella degli anziani; e sull'A.D.I., Assistenza Domiciliare agli Anziani, che prevede una implementazione del servizio che ha come obiettivo il raggiungimento del 4 per mille della popolazione rispetto all'attuale uno per mille.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, si chiede perchè per i BOC abbiamo pagato € 13.000,00 e a bilancio è stata messa la cifra di € 40.000,00, vi sono quindi due pesi e due misure, si sono previste entrate in più, certificate. Tutto questo pone dubbi sulla veridicità. Chiede, inoltre, che gli venga fornito un parere tecnico in proposito, se si invece si tratta di errori materiali chiede se si intende porre rimedio con correzioni. Dirigenti e Revisori devono rispondere.

Il Presidente del Collegio dei Revisori Dr. De Pascale, avuta la parola, spiega che la diversa denominazione dell'opera pubblica da realizzare non intacca l'equilibrio di bilancio sul quale il parere è espresso; per quanto riguarda i BOC, non essendo in possesso di dati che consentano una migliore previsione è opportuno inserire un dato che sia rispettoso del principio della prudenza, che deve governare le scelte contabili. Per quanto riguarda la cancellazione dei mutui, l'eventuale spesa corrente liberata è riferita solo agli oneri finanziari, al titolo I della spesa, senza alcun riflesso in conto capitale. Occorre diminuzione effettiva spesa corrente per diminuire il gettito fiscale.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dichiara che se non si faranno emendamenti gli errori permarranno e chiede all'Assessore Lupu qual'è l'importo del corrispettivo TARES che si incasserà dai cittadini e la spesa sostenuta per il relativo servizio.

(Esce il Presidente del Consiglio, assume la presidenza il Consigliere Metta).

La dott.ssa Pizzuto, avuta la parola, precisa che il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è pari a € 3.467.400,00 il cui corrispettivo è pari ad € 3.436.059,00, la TARES, invece, si basa, secondo il decreto Ronchi sul PEF.

Il Dirigente del Settore LL.PP., ing. Sabino Germinario integra i chiarimenti sul PEF.

(Rientra il Presidente del Consiglio, che riassume la presidenza).

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede chiarimenti in merito alla differenza tra i valori indicati nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti ed i dati espressi in bilancio.

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2013 | | | |
|---|----------------------|---|----------------------|
| ENTRATE | | SPESE | |
| TITOLO I: Entrate Tributarie | 15.044.033,74 | TITOLO I: Spese Correnti | 20.590.780,21 |
| Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato della Regione e di altri enti pubblici | 3.892.235,44 | | |
| TITOLO II: Entrate extratributarie | 2.417.821,91 | TITOLO II: Spese in conto capitale | 2.429.332,93 |
| Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 2.013.766,93 | | |
| TITOLO III: Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 5.248.043,07 | TITOLO III: Spese per rimborso di prestiti | 5.813.387,95 |
| Entrate da servizi per conto terzi | 4.781.000,00 | | |
| TITOLO IV: Spese da servizi per conto terzi | 4.781.000,00 | TITOLO IV: Spese da servizi per conto terzi | 4.781.000,00 |
| Totale | 33.396.901,09 | Totale | 33.614.501,09 |
| Avanzo di amministrazione 2012 | 217.600,00 | Disavanzo di amministrazione 2012 | |
| Totale complessivo entrate | 33.614.501,09 | Totale complessivo spese | 33.614.501,09 |

| Entrate | Previsione 2013 | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Totale triennio |
|---------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo I | 15.044.033,74 | 13.489.919,31 | 13.489.919,31 | 42.023.872,36 |
| Titolo II | 3.892.235,44 | 2.583.224,39 | 2.583.224,39 | 9.058.684,22 |
| Titolo III | 2.417.821,91 | 2.292.065,51 | 2.337.734,68 | 7.047.622,10 |
| Titolo IV | 2.013.766,93 | 34.527.891,97 | 19.210.930,20 | 55.752.589,10 |
| Titolo V | 5.248.043,07 | 8.538.043,07 | 5.248.043,07 | 19.034.129,21 |
| Somma | 28.615.901,09 | 61.431.144,25 | 42.869.851,65 | 132.916.896,99 |
| Avanzo | 217.600,00 | | | 217.600,00 |
| Totale | 28.833.501,09 | 61.431.144,25 | 42.869.851,65 | 133.134.496,99 |

| Spese | Previsione 2013 | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Totale triennio |
|------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo I | 20.590.780,21 | 17.552.266,58 | 17.492.218,74 | 55.635.265,53 |
| Titolo II | 2.429.332,93 | 38.017.891,97 | 19.510.930,20 | 59.958.155,10 |
| Titolo III | 5.813.387,95 | 5.860.985,70 | 5.866.702,71 | 17.541.076,36 |
| Somma | 28.833.501,09 | 61.431.144,25 | 42.869.851,65 | 133.134.496,99 |
| Disavanzo | | | | |
| Totale | 28.833.501,09 | 61.431.144,25 | 42.869.851,65 | 133.134.496,99 |

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Castrovilli, il Consiglio Comunale con n. 14 voti favorevoli, n. 7 contrari (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino), espressi in forma palese per alzata di mano dai 21 Consiglieri presenti e votanti, mentre il Consigliere Papagna, se pure presente, si è astenuto. (Risultano assenti i Consiglieri Cristiani, Imbrici, Di Palma), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

- Deliberazione di G.C. n. 167 del 30.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano triennale delle Assunzioni 2013-2014-2015;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sulla proposta sono stati espressi:

- i pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, dal Dirigente del Settore Finanze F.F. ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Capo Servizio Ragioneria;
- il parere del Collegio dei revisori, in data 20 novembre 2013;
- il visto di conformità, ai sensi dell'art. n. 97, commi 2 e 4 lett.d), del D. Lgs. n. 267/2000 dal Segretario Generale:

A maggioranza di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente con n. 14 favorevoli e n. 7 contrari (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino) e n. 1 astenuto (Papagna). (Risultano assenti i Consiglieri Cristiani, Imbrici, Di Palma)

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **Approvare** il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013 (Allegato A), il prospetto allegato sub A), attestante il rispetto delle regole del Patto di stabilità interno per il triennio 2013 – 2015, elemento costitutivo del Bilancio stesso, Bilancio Pluriennale 2013 – 2015, e Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Dare atto che** il Bilancio di Previsione, anno 2013, e il Bilancio Pluriennale anni 2013 – 2015, presentano le risultanze riportate nel seguente prospetto:

La Dott.ssa Pizzuto e l'ing. Germinario forniscono chiarimenti.

Il Presidente del Consiglio ricorda che sono stati presentati due emendamenti:

- uno dall'Ufficio Ragioneria (illustrato dalla Dott.ssa Pizzuto), del seguente tenore: "Emendamento 26 novembre 2013
In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 27/08/2013, al fine della richiesta di finanziamento al Gal Murgia Più, così come previsto dal bando, questo Comune deve cofinanziare l'intervento del progetto attraverso il pagamento della quota dell'IVA. Pertanto, necessita prevedere nel redigendo bilancio 2013 l'importo di € 42.711,03.

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
In sostituzione
Dott. Samuele Pontino";

"EMENDAMENTO L'OrtoConia

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 27.08.2013, al fine della richiesta di finanziamento al Gal Murgia Più, così come previsto dal bando, questo Comune deve cofinanziare l'intervento del progetto attraverso il pagamento della quota dell'IVA. Pertanto, necessita prevedere nel redigendo bilancio 2013 l'importo di € 42.711,03 come evidenziato nel prospetto allegato. Si applica l'avanzo al titolo secondo per € 24.588,03 e si riduce il fondo di riserva ad € 81.877,00, la cui percentuale è pari allo 0,3976. Si esprime parere favorevole tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente F.F. – Dott. Samuele Pontino"

ANNO 2013 SPESE GESTIONE

| Entrata | | | Spesa | | |
|---------------|--|--------------------|--------------------|---------------|--------------------------------------|
| TIT. 2 | DESCRIZIONE | | TIT. 1 | DESCRIZIONE | |
| | <i>Co - Finanziamento Gal Murgia più</i> | | | | <i>Spese di gestione l'Ortoconia</i> |
| 2_05_0440_15 | | | | 1_09_06_03 | |
| Cap. 340_6 | | € 86.300,00 | € 104.423,00 | cap. 1320/1 | |
| | | | | 1_01_08_11_00 | <i>Fondo Riserva</i> |
| | | | -€ 18.123,00 | cap. 358 | <i>IVA</i> |
| TOTALE | | € 86.300,00 | € 86.300,00 | | |

SPESA DI INVESTIMENTO

| ENTRATA | | | SPESA | | |
|---------------------|--|---------------------|---------------------|-----------------------|-------------|
| TIT. IV | DESCRIZIONE | | TIT. II | DESCRIZIONE | |
| | <i>Trasferimenti di capitale ordinari da altri enti pubblici</i> | | | | |
| 4_04_1030_15 | | | 2_09_06_03 | Attrezzature e giochi | |
| Cap. 850 | | € 171.432,92 | € 128.381,03 | | cap. 3512 |
| | | | 2_09_06_05_00 | Automezzo | |
| cap. 1 AVANZO (IVA) | | € 24.588,03 | € 67.639,00 | | Cap. 3524_1 |
| TOTALE | | € 196.020,95 | € 196.020,03 | | |

€ 100.000,00
-€ 18.123,00
€ 81.877,00 € 20.590.780,21 0,397639133

- l'altro presentato dal Consigliere Ventola del seguente tenore:

"Al fine di impegnare l'amministrazione comunale (la Giunta) e la struttura tecnica (dirigente utc) a dare seguito alla nota prot. 10173/2012 - LL.PP. 1734/2012 - a firma del Sindaco pro-tempore Francesco Ventola, riguardante il cofinanziamento per l'esecuzione di lavori c/o la Parrocchia Gesù Liberatore, giusta nota prot. 7841/2012 - a firma del sacerdote don Vito Miracapillo - (così come avvenuto per altre parrocchie, vedasi, ad esempio: delibera di GC n.65/2012, n.282/2011, D.D. 5° settore n.353/2010, n.25/2012), si propongono i seguenti emendamenti.

Si dichiara, altresì, che l'approvazione di uno solo di essi, escluderebbe gli altri.

Emendamento n. 1

ridurre il codice numero 1.01.01.03 (prestazioni di servizio) di euro 25.000,00 (venticinquemila);

rimpiangere il codice numero 2.09.01.01, istituendo apposito capitolo (opere di urbanizzazione secondarie), di euro 25.000,00 (venticinquemila).

(firma autografa illeggibile)

Emendamento n. 2

ridurre il codice numero 1.01.02.03 (prestazioni di servizi) di euro 25.000,00 (venticinquemila);

rimpiangere il codice numero 2.09.01.01, istituendo apposito capitolo (opere di urbanizzazione secondarie), di euro 25.000,00 (venticinquemila).

(firma autografa illeggibile)

Emendamento n.3

ridurre il codice e numero 1.01.03.02 (acquisto di beni di consumo e/o di materie prime di euro 25.000,00 (venticinquemila);

rimpiangere il codice numero 2.09.01.01, istituendo apposito capitolo (opere di urbanizzazione secondarie), di euro 25,000,00 (venticinquemila).

(firma autografa illeggibile)

Emendamento n. 4

ridurre il codice e numero 1.01.04.03 (prestazione di servizi) di euro 25.000,00 (venticinquemila);

rimpiangere il codice numero 2.09.01.01, istituendo apposito capitolo (opere di urbanizzazione secondarie), di euro 25.000,00 (venticinquemila).

(firma autografa illeggibile)

Emendamento n.5

ridurre il codice e numero 1.01.05.03 (prestazioni di servizi) di euro 25.000,00 (venticinquemila);

rimpiangere il codice numero 2.09.01.01, istituendo apposito capitolo (opere di urbanizzazione secondarie), di euro 25.000,00 (venticinquemila).

(firma autografa illeggibile)

Visto il vigente regolamento di Contabilità, che disciplina le modalità di formazione del progetto di Bilancio;

Considerato che, oltre agli altri allegati costituenti parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione, è obbligatorio allegare, altresì, come risulta dal comma 18 articolo 31 della legge n.183 del 2011 nonché dalla Circolare n° 5/13 del MEF, un prospetto, redatto in termini di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno, che costituisce elemento costitutivo del Bilancio stesso (allegato sub A) finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno;

Dato atto che, in considerazione delle necessità e priorità operative strategiche che dovessero emergere, le variazioni a detto crono programma ricadranno nella competenza gestionale dei singoli dirigenti responsabili dei settori, coadiuvati dal servizio finanziario;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di G.C. n. 205 del 24.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, di individuazione e destinazione dei proventi per l'anno 2013 derivanti dall'art. 208 del codice della strada;
- Deliberazione di G.C. n. 240 del 07.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche 2013 – 2015 ed elenco annuale 2013;
- Deliberazione di G.C. n. 239 del 07.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione delle tariffe COSAP, anno 2013;
- Deliberazione di G.C. n. 238 del 07.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni anno 2013;
- Deliberazione di G.C. n. 258 del 14.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di proposta al Consiglio Comunale della aliquota addizionale comunale all'IRPEF 2013;
- Deliberazione di G.C. n. 227 del 07.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di proposta al Consiglio Comunale di determinazione tariffe TARES anno 2013;
- Deliberazione di G.C. n. 259 del 14.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di proposta al Consiglio Comunale di determinazione delle aliquote IMU e detrazioni per abitazione principale anno 2013;
- Deliberazione di G.C. n. 237 del 07.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione della copertura dei servizi a domanda individuale anno 2013;
- Deliberazione di G.C. n. 257 del 14.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, di proposta al Consiglio Comunale del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 151, commi 1 e 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, dispone che: *Gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Il Bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge;*

- l'art. 174 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, prevede che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo, presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 20.11.2013 con cui è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013 – 2015, e Relazione Previsionale e Programmatica 2013 – 2015, strutturati secondo quanto stabilito dal DPR n. 194/1996 e dal DPR n. 326/1998;

Visto il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al **30 giugno 2013**;

Visto l'articolo 10 comma 4-quater della legge 6 giugno 2013 n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, che - modificando il testo del comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 - differisce al **30 settembre 2013** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

Visto inoltre l'articolo 8 comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 66 della Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013, che differisce al **30 novembre 2013** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

Emendamento n.6

ridurre il codice e numero 1.01.08.11 (fondo di riserva) di euro 25.000,00(venticinquemila);

rimpiangere il codice numero 2.09.01.01, istituendo apposito capitolo (opere di urbanizzazione secondarie), di euro 25.000,00 (venticinquemila)".

(firma autografa illeggibile)

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, illustra il suo emendamento.

Il Presidente dà lettura dei pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Collegio dei Revisori e del visto di conformità apposto dal Segretario Generale, sull'emendamento presentato dall'Ufficio. Poi, dà lettura dei pareri non favorevoli resi sull'emendamento, in ogni sua formulazione, presentato dal Consigliere Ventola dal Dirigente del Settore Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità contabile, dal Collegio dei Revisori e del visto di non conformità apposto dal Segretario Generale ed invita il Consigliere Ventola ad illustrare l'emendamento.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede alle parti politiche di esprimersi in merito (anche a rischio di essere chiamati a rispondere davanti alla Corte dei Conti); l'importo complessivo è di € 25.000,00; ciò che si è chiesto con l'emendamento è un contributo, non si tratta di spesa per investimento. Il Segretario Generale ha dato lettura della legge, che consente al Consiglio Comunale di decidere, motivando, anche in presenza di pareri contrari. Si tratta di un contributo "Una tantum", per continuità amministrativa, va proseguita la prassi avviata dalla precedente amministrazione. Se c'è la volontà, si impegnino le somme e, poi, si vada ad approfondire.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, afferma che occorre rispetto per i pareri espressi dai dirigenti. Non c'è continuità amministrativa in quanto la lettera è stata fatta solo un mese prima della scadenza dell'amministrazione "Ventola".

Il Sindaco, avuta la parola, chiede al Segretario Generale e al Collegio dei Revisori se è possibile offrire un contributo di tal fatta; dare denaro senza un regolamento è discriminante.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, afferma che: la diocesi che non riceve il contributo ha difficoltà; negli ultimi giorni sono stati distribuiti dei volantini sulle encomiabili attività poste in essere dalla Diocesi; non si condividono le perplessità sulla necessità di adottare un regolamento per la distribuzione di contributi, che oggi non è possibile adottare; non si può opporre

un rifiuto alla diocesi che sta operando in modo ammirevole; per tali ragioni si devono superare tutti i limiti posti, va trovata una soluzione compattando minoranza e maggioranza; e si preannuncia voto favorevole all'emendamento proposto.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, per dichiarazione di voto, si dice favorevole all'emendamento così come presentato perchè gli impegni presi vanno onorati. Non vi è stata discrezionalità, perchè non ci sono state altre richieste. Anche quando furono concessi i locali dell'attuale Biblioteca "San Sabino" non fu chiesto nulla in cambio, e nella stessa circostanza balenò l'idea di finanziare, con contributi di € 25.000,00, le parrocchie richiedenti. Non ci sono state richieste pervenute da altre confessioni religiose. Si chiedeva che le parrocchie mettessero il 60 -70 % , tali soldi sono stati raccolti tramite questue e raccolte volontarie. L'unica esternazione della politica , su questo argomento, è stata che si trattava di un'operazione pre-elettorale. Non si sono fatte discriminazioni nell'erogazione dei contributi; oggi vi è l'occasione per dimostrare che c'è la volontà di offrire il contributo già offerto alle altre parrocchie.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'emendamento presentato d'ufficio dal Settore Finanze, che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti n. 3 (Cristiani, Imbrici, Di Palma)

Favorevoli: n. 14

Contrari: n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno)

Astenuti: n. 3 (Landolfi, Sabatino, Papagna)

Il Presidente, poi, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'emendamento presentato dal Consigliere Ventola, che non viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti n. 3 (Cristiani, Imbrici, Di Palma)

Favorevoli: n. 7 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino)

Contrari: n. 15

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, per dichiarazione di voto, annuncia il voto non favorevole del suo gruppo, in quanto non sono emersi tutti i chiarimenti richiesti, per il Collegio dei Revisori non è facile attestare l'attendibilità contabile delle previsioni, lo si vedrà in sede di consuntivo. Il Collegio dei Revisori ha attestato l'attendibilità del bilancio di previsione, ma non ci sono i canoni dell'attendibilità.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, per dichiarazione di voto, annuncia il voto non favorevole del suo gruppo per diverse ragioni: per le discrasie evidenziate e che sono state ritenute non rilevanti; per la rata BOC; per le somme che finanziavano un'opera anzichè un'altra. Anche sul programma delle opere pubbliche; non si è consentito, in deroga al regolamento di contabilità, di poter apportare le opportune correzioni in aula; nel merito, non c'è idea di cosa si voglia fare per la città; non ci sono linee programmatiche; sono stati bloccati i lavori al Centro Giardini, a fronte di un impegno ad ottenere € 150.000,00 in più; un altro progetto, di spostare la scuola media in zona "167", si fonda su una ipotesi di finanziamento per cui non è stata avviata alcuna procedura: si dice che si chiederà il 50% allo Stato e il 50% alla Regione, senza che ci sia neanche una lettera di richiesta di finanziamento; si trascura la questione PIRP, per la quale si assume l'impegno di spesa e non si è aggiudicata alcuna gara, mentre si sono bloccati i lavori già avviati per la realizzazione della strada, per mancanza di soldi; per la questione D2: non si sa come sono finanziati gli oneri di esproprio; si toglie il museo si dice che si farà nel 2014; il piano approvato delle opere pubbliche non dice niente, i due asili nido, con lavori completati, ci si chiede che fine fanno; la tassazione non ha avuto il benché minimo segnale di riduzione; con l'estate canosina si sono finanziate richieste pervenute il giorno prima.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, per dichiarazione di voto, annuncia il voto favorevole del gruppo IDV, affermando che il bilancio di previsione è esaustivo, in esso si rileva una spesa di € 65.000 per il patto territoriale, si chiede al Sindaco un impegno per il prossimo anno ad uscire dal Patto, destinando tali somme a cose di maggiore utilità.

Il Sindaco, avuta la parola, per dichiarazione di voto, afferma che il saldo di bilancio è in parità, non si è sprecato denaro pubblico, le tasse non sono aumentate, si fa pagare la tariffa per la raccolta dei rifiuti in proporzione alla produzione degli stessi; si è stati attenti ai bisogni delle persone; i servizi sono stati mantenuti; non si dà denaro senza regolamenti, perchè ci viene richiesto dagli amici; nel bilancio sono previste opere; ci si fa in quattro per ottenere finanziamenti; vi è un modo di intendere la cosa pubblica meno "faraonica" e più del fare; ciò che la comunità pagherà in più gli ritornerà.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta in atti, così come emendata, che viene approvata avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti n. 3 (Cristiani, Imbrici, Di Palma)

Favorevoli: n. 14

Contrari: n. 7 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino)

Astenuti: n. 1 (Papagna)

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione: